



*Comune di Osini*

*Provincia dell'Ogliastra*

*Piazza Europa n. 1 - telefono: 0782/79031 - fax: 0782/787004 - e-mail: [protocollo@pec.comune.osini.nu.it](mailto:protocollo@pec.comune.osini.nu.it) - [www.comune.osini.nu.it](http://www.comune.osini.nu.it)*

---

Approvato con Deliberazione del  
Consiglio Comunale n. 10 del  
09/05/2018

Il Segretario Comunale : MG Mulas

**REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO  
DI RACCOLTA COMUNALE  
ECOCENTRO**

## Indice

<i>Titolo I – Definizioni, competenze e disposizioni generali</i>	3
Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 – Principi generali	4
<i>Titolo II – Gestione e operatività del Centro di Raccolta Comunale</i>	4
Art. 4 – Gestione del Centro di Raccolta Comunale – Ecocentro e servizio erogato	4
Art. 5 – Tipologia di utenti ammessi	5
Art. 6 – Modalità di accesso e orari di apertura	5
Art. 7 – Tipi di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta Comunale	6
Art. 8 – Provenienza dei rifiuti	9
Art. 9 – Modalità di conferimento	9
Art. 10 – Compiti e responsabilità del Gestore del Centro di Raccolta	11
Art. 11 – Compiti e responsabilità del personale del Centro di Raccolta	12
<i>Titolo III – Sanzioni, richiami legislativi e regolamentari</i>	13
Art. 12 – Divieti	13
Art. 13 – Individuazione dell’autorità competente ad irrogare ed introitare le sanzioni	14
Art. 14 – Sanzioni	14
Art. 15 – Responsabilità	15
Art. 16 – Disposizioni varie e finali	15
<i>Allegato 1 – Tipologia di rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e relativi limiti quantitativi</i>	17
<i>Allegato 2 – Tipologia di rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche e relativi limiti quantitativi</i>	20
<i>Allegato 3 – Tabella di ripartizione dei rifiuti nei contenitori del Centro di Raccolta</i>	21
<i>Allegato 1A – Registro conferimenti rifiuti al Centro di Raccolta</i>	23
<i>Allegato 1B – Scheda rifiuti avviati al recupero / smaltimento dal Centro di Raccolta</i>	24

## **Titolo I Definizioni, competenze e disposizioni generali**

### **Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento di gestione del Centro di Raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani - denominato di seguito anche “Ecocentro”-, è redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente sui rifiuti
  - ✓ Decreto Legislativo 152/2006 (parte IV) e ss.mm.ii. -“Norme in materia ambientale”
  - ✓ Decreto Ministeriale 13.05.2009 “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del d. lgs 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”
  - ✓ Linee Guida della Regione Sardegna per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta dell'agosto 2009
  - ✓ Atti di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate nel territorio Regionale di cui alla Deliberazione Regione Sardegna n. 39/33 del 23/09/2011
  - ✓ Atti di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate nel territorio Regionale di cui alla Deliberazione Regione Sardegna n. 63/52 del 25/11/2016
  - ✓ “Regolamento per l'igiene del suolo e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/05/2018.
  
2. Costituiscono oggetto del presente Regolamento la gestione, l'organizzazione e le modalità di utilizzo, da parte del Gestore e da parte degli utenti, del Centro di Raccolta comunale, sito in Via Urceni n.1 – Osini.

### **Art. 2 - Definizioni**

1. “raccolta differenziata”: raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani ed assimilati destinati al recupero in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica “umida”, per destinarli al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti, in accordo a quanto previsto dall'art. 183 del D. Lgs. n° 152/2006
2. “centro di raccolta comunale - ecocentro”: area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato, dei rifiuti urbani ed assimilati per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento;

3. “cittadini / utenti”: coloro che sono iscritti al Ruolo Rifiuti – TARI - nel Comune di Osini.

### **Art. 3 – Principi Generali**

1. I rifiuti sono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi (art. 184 D. Lgs. 152/2006, così come integrati al punto 6. Del D.M. 13.05.2009)
2. Oltre a quelle domestiche, sono considerate utenze del servizio anche le aziende artigianali, commerciali, industriali e di servizio che abbiano sede operativa riconosciuta e iscritta a ruolo all'interno del territorio comunale di Osini e che siano in possesso della Determinazione Dirigenziale di assimilazione dei rifiuti prodotti, ottenuta a seguito di presentazione ai competenti uffici comunali di istanza di assimilabilità
3. Tali attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio possono conferire materiale differenziato nel 'Centro di Raccolta comunale', purché tale materiale non derivi da scarti di lavorazione e i conferimenti siano in linea con le disposizioni sull'assimilazione dei rifiuti disciplinate dal “Regolamento per l'igiene del suolo e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/05/2018.

## **TITOLO II – Gestione e operatività del Centro di Raccolta Comunale**

### **Art. 4 – Gestione del Centro di Raccolta Comunale – Ecocentro – e servizio erogato**

1. Il Centro di Raccolta comunale è costituito da un'area recintata e predisposta per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati ad integrazione e completamento del servizio di raccolta, in conformità a quanto disposto dal D.M. 08.04.2008, “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”  
Il Centro di Raccolta è accessibile agli utenti in giorni ed orari prestabiliti e definiti dall'Amministrazione Comunale, di concerto con il Gestore del Centro; durante gli orari di apertura è sempre presente il personale addetto alla gestione ed al controllo del regolare funzionamento dell'Ecocentro ed alla sorveglianza sul corretto uso dei contenitori e piattaforme di rifiuti da parte degli utenti
2. La gestione del Centro di Raccolta viene effettuata dalla Azienda affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati; il gestore è responsabile delle attività svolte all'interno, della tenuta degli atti tecnico/amministrativi, secondo le disposizioni legislative vigenti.

## **Art. 5 – Tipologia di utenti ammessi**

### 1. Possono accedere al Centro di Raccolta – EcoCentro:

- a. le utenze domestiche, ossia gli abitanti, residenti e non residenti, nel territorio del Comune di Osini, iscritte al ruolo per il pagamento della Tassa Rifiuti e Servizi - TARI
- b. le utenze non domestiche con sede operativa nel territorio comunale, nel rispetto dei criteri di assimilazione di cui al “Regolamento per l’igiene del suolo e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale”, e di quanto stabilito dal presente Regolamento
- c. gli operatori comunali, limitatamente ai rifiuti oggetto del proprio servizio e provenienti da immobili utilizzati a vario titolo dal Comune
- d. gli addetti ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati del Comune, limitatamente ai rifiuti oggetto del proprio servizio e provenienti dal Comune stesso;
- e. eventuali altri soggetti autorizzati di volta in volta dal Comune al conferimento di rifiuti urbani e assimilati raccolti sul proprio territorio, limitatamente alle tipologie di rifiuti da questo espressamente autorizzate
- f. i soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, in particolare Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) derivanti dall’applicazione del Decreto Ministeriale n. 65 del 08.03.2010 “Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature”, meglio conosciuto come “regolamento del ritiro uno contro uno”, ovvero i piccoli conferitori presenti sul territorio comunale, nelle modalità e con i limiti previsti dal Protocollo d’Intesa ANCI / CDC RAEE.

I RAEE conferiti devono essere suddivisi secondo i raggruppamenti previsti dall’Allegato 1 del D.M. 185/2007 “Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del D. Lgs 25 luglio 2005, n. 151”.

All’atto del conferimento il soggetto che ha effettuato il trasporto è considerato a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto. In caso contrario egli deve esibire al personale del Centro di Raccolta l’autorizzazione al trasporto dei rifiuti.

## **Art. 6 – Modalità di accesso e orari di apertura**

1. Gli utenti possono accedere al Centro di Raccolta nei giorni e negli orari indicati dal Comune di concerto con il gestore del centro, esposti all'ingresso dell'Ecocentro e pubblicati sul sito web comunale.
2. L'accesso in giorni ed orari diversi da quelli prestabiliti è permesso unicamente agli operatori del servizio di raccolta differenziata ed ai soggetti ai quali il Responsabile del Servizio Tecnico ha rilasciato specifica autorizzazione.
3. A tutte le utenze conferenti, al momento del conferimento, è richiesta la documentazione atta ad accertare la sussistenza dei requisiti per l'accesso:
  - a. per le utenze domestiche, al primo accesso e per la registrazione iniziale: l'iscrizione al ruolo rifiuti dell'anno immediatamente precedente, accompagnata dal documento di identità
  - b. per le utenze non domestiche: ragione sociale della Azienda, partita IVA, targa del mezzo con il quale si conferisce, copia della cartella da cui risulti l'iscrizione al ruolo rifiuti
  - c. per i conferimenti degli addetti ai servizi di raccolta, qualora non coincidenti con il Gestore dell'Ecocentro, degli operatori comunali autorizzati e di altri soggetti autorizzati dal Comune: dovranno essere preventivamente comunicati i dati identificativi degli automezzi da sottoporre a verifica al momento del conferimento.

#### **Art. 7 – Tipi di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta comunale**

Ai fini della gestione operativa del Centro di Raccolta è previsto il conferimento delle tipologie di rifiuti inserite e nel rispetto delle modalità previste nelle norme di gestione e autorizzazione dei centri di raccolta e dalle linee guida regionali (Agosto 2009 ss.mm.ii.).

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Provenienza (1)
<b>08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti ed inchiostri per stampa</b>		
<b>08 03 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</b>		
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	D
<b>15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)</b>		
<b>15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</b>		
150101	Imballaggi in carta e cartone	D - ND
150102	Imballaggi in plastica	D - ND
150103	Imballaggi in legno	D - ND
150104	Imballaggi metallici	D - ND

150105	Imballaggi di materiali compositi	D
150106	Imballaggi di materiali misti	D
150107	Imballaggi in vetro	D - ND
150109	Imballaggi in materia tessile	D
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D
160103	Pneumatici fuori uso(solo se conferiti da utenze domestiche)	D
160107	Filtri olio	D
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215(limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	D
160504-160505	Gas in contenitori a pressione(limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	D
<b>17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)</b>		
<b>17 01 Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche</b>		
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	D
170904	Rifiuti misti dell'attività di demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, 170903* provenienti da piccoli interventi di riposizione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	D

Legenda: <sup>(1)</sup> D = Domestica; ND = Non Domestica ma assimilata

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Provenienza <sup>(1)</sup>
<b>20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata</b>		
<b>20 01 Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</b>		
200101	Carta e cartone	D - ND
200102	Vetro	D - ND
200108-200302	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D - ND
200110	Abbigliamento	D
200111	Prodotti tessili	D
200113*	Solventi	D
200114*	Acidi	D

200115*	Sostanze alcaline	D
200117*	Prodotti fotochimici	D
200119*	Pesticidi	D
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D
200125	Oli esausti commestibili	D
200126	Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	D
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*	D
200129	Detergenti contenenti sostanze pericolose	D
200130	Detergenti diversi da quelli al punto precedente	D
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	D
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*	D
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*(al piombo), 160602* (al nichel cadmio), 160603* (con mercurio) provenienti da utenze domestiche	D
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	D
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*	D
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*	D - ND

Legenda: (1) D = Domestica; ND = Non Domestica ma assimilata

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Provenienza <sup>(1)</sup>
200137*	Legno, contenente sostanze pericolose	D
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	D - ND
200139	Plastica	D - ND
200140	Metallo	D - ND
200141	Rifiuti prodotti da pulizie di camini	D
<b>20 02 Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)</b>		
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	D
200202	Terra e roccia	D-ND
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	D-ND
<b>20 03 Altri rifiuti urbani</b>		

200302	Rifiuti dei mercati	ND
200307	Rifiuti ingombranti	D - ND
200399	Cartucce toner esauriti	

Tutti gli altri componenti indicati nelle linee guida regionali dell'agosto 2009 ss.mm.ii.  
Legenda: (1) D = Domestica; ND = Non Domestica ma assimilata

### **Art. 8 - Provenienza dei rifiuti**

1. Possono essere conferiti al Centro di Raccolta del Comune di Osini solo i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, originati da insediamenti civili ed attività produttive, regolarmente iscritti a ruolo
2. Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico
3. I criteri di assimilazione per qualità e quantità sono esplicitati nel Regolamento per l'igiene del suolo e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/05/2018.

### **Art. 9 - Modalità di conferimento**

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento ed al rispetto delle indicazioni ricevute dal personale dell'Ecocentro, nonché quelle riportate dalla specifica segnaletica affissa nel Centro di Raccolta
2. I rifiuti devono essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti all'addetto con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto di diversa natura
3. L'addetto dell'Ecocentro ha facoltà di respingere chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente Regolamento; l'addetto ha inoltre facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti non compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro di Raccolta
4. È vietato depositare e stoccare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori / piattaforme o della recinzione del Centro di Raccolta
5. È consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte dell'addetto
6. In fase di conferimento dei rifiuti devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
  - conferire direttamente all'addetto esclusivamente i materiali ammessi dal Regolamento
  - conferire i rifiuti suddivisi per tipologie
  - seguire le indicazioni del personale dell'Ecocentro

- soffermarsi nell'area per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività di conferimento
- 7. I rifiuti solidi assimilati agli urbani possono essere conferiti gratuitamente dall'utenza non domestica, purché il rifiuto conferito nel corso dell'anno rientri nella tipologia qualitativa e quantitativa ammessa ai fini dell'assimilabilità dello stesso al rifiuto solido urbano
- 8. Lo stoccaggio dei rifiuti per tipologie omogenee è effettuato in condizioni di sicurezza e secondo modalità appropriate alle tipologie. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.
- 9. Le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi
- 10. Per i rifiuti pericolosi sono rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute
- 11. I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc. devono essere liberi da materiale inerte) sono conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenerne il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per imballare e contenere tali rifiuti all'atto del conferimento. Se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, deve essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire al Centro di Raccolta le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli
- 12. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possono compromettere il recupero.
- 13. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.
- 14. I rifiuti urbani aventi caratteristiche di pericolosità devono essere depositati negli specifici contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale dell'Ecocentro. Nel conferimento si dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del rifiuto conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto
- 15. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato negli specifici contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dagli stessi
- 16. I rifiuti aventi caratteristiche di infiammabilità devono essere conferiti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia
- 17. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del Centro di Raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a bonifiche tali da consentirne diverse utilizzazioni
- 18. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia: calcinacci, piastrelle, sanitari, devono essere depositati da parte degli utenti nell'apposito scarrabile posizionato presso l'Ecocentro
- 19. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets deve essere depositato da

parte degli utenti all'interno dello specifico container posizionato presso l'Ecocentro

20. Per la consegna presso il Centro di Raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) il conferitore deve consegnare il rifiuto integro evitando l'asportazione di parti o componenti e depositarlo nell'apposito contenitore. Al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza per gli operatori e per garantire l'integrità delle apparecchiature, senza che avvengano rotture di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, ecc.) i conferitori devono:

- movimentare i RAEE avendo cura di mantenerne l'integrità
- assicurare la chiusura degli sportelli e fissare le parti mobili
- mantenere l'integrità della tenuta dei circuiti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti

I RAEE devono essere depositati nel Centro di Raccolta almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007

Il conferimento dei rifiuti è gratuito.

#### **Art. 10 - Compiti e responsabilità del Gestore del Centro di Raccolta**

1. All'interno del Centro di Raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero
2. Il Centro di Raccolta deve essere periodicamente disinfestato.,  
I rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili / piattaforme o all'esterno del centro devono essere quotidianamente depositati all'interno dei relativi contenitori / piattaforme
3. Deve essere effettuata la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita per consentire l'elaborazione dei bilanci di massa e volumetrici sulla base di stime, in assenza di pesatura. A tal fine deve essere mantenuto un sistema di registrazione, anche informatico, contenente i dati dei rifiuti in ingresso ed in uscita dal Centro di Raccolta
4. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di Raccolta non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori / piattaforme
5. La frazione organica "umida" deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; i cassoni sono dotati di dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori
6. Durante il transito nel Centro di Raccolta devono essere rispettate:
  - la viabilità interna
  - la separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti e la zona riservata

- alla circolazione dei mezzi del Gestore del servizio; il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.
7. È vietata la circolazione dei mezzi del Gestore del servizio e di altre ditte autorizzate negli orari di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. Nel caso in cui per ragioni specifiche la circolazione di tali mezzi è necessaria, è compito degli operatori del Centro di Raccolta sospendere le operazioni di conferimento ed allontanare dall'area interna dell'Ecocentro i presenti
  8. L'area del Centro di Raccolta è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato del servizio durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività inerente il servizio di gestione dei rifiuti urbani
  9. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero e trattamento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, devono avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze. La stessa norma deve applicarsi a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche
  10. Le frazioni conferite e custodite all'interno del Centro di Raccolta non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma sono custodite in idonei contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero e trattamento
  11. Le operazioni di gestione del Centro di Raccolta così come definito all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sono escluse dagli obblighi di tenuta del registro di carico e scarico limitatamente ai rifiuti non pericolosi (art. 190, comma 9, D. Lgs 152/2006): "Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun Codice dell'elenco dei rifiuti" (art. 190, comma 9, D. Lgs 152/2006)
  12. Applicare e rispettare la normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
  13. Dotare l'ecocentro di cartellonistica necessaria ad informare e formare il conferitore dei materiali conferibili e del loro stato, dei giorni e degli orari di apertura, dei percorsi obbligatori da avere in fase di scarico dei materiali, e di tutti gli altri necessari a garantire la sicurezza e la funzionalità dell'ecocentro.

### **Art. 11 – Compiti e responsabilità del personale del Centro di Raccolta**

Il personale incaricato di custodire e gestire il Centro di Raccolta è tenuto ad assicurare che le operazioni di conferimento dei rifiuti avvengano nel rispetto del presente Regolamento.

In particolare il personale è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta negli orari e nei giorni stabiliti, verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti autorizzati e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio
- essere costantemente presente durante l'apertura del Centro di Raccolta

- fornire agli utenti che accedono al Centro di Raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore esecuzione delle operazioni di conferimento
- curare la pulizia delle piattaforme e dei contenitori per la raccolta differenziata, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio sulle piattaforme cementate
- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti in fase di conferimento, al fine di valutarne l'ammissibilità
- respingere i materiali difformi, per qualità e/o quantità, da quelli consentiti dal Regolamento, dandone giustificata motivazione scritta all'Amministrazione Comunale
- controllare che nel Centro di Raccolta non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da parte di utenti e/o personale non autorizzato
- curare che il trasferimento dei rifiuti venga effettuato regolarmente, evitando l'accadimento di impatti ambientali negativi e incidenti ambientali
- mantenere aggiornato l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi giornalmente, o contestualmente il carico e lo scarico in fase di conferimento
- provvedere alla compilazione di una relazione mensile in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dal Centro di Raccolta
- curare la tenuta di un registro di impianto riportante
  - i conferimenti relativi alle autorizzazioni comunali concesse
  - la tipologia di rifiuto conferito e il relativo codice CER
  - il nominativo dell'utente che li ha conferiti
  - il codice fiscale / partita iva
  - la data del conferimento
  - il quantitativo stimato
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti tali illeciti dovranno essere denunciati alle autorità competenti da parte del Gestore dell'Ecocentro
- compilare i formulari di identificazione del rifiuto di entrata ed uscita dei rifiuti
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del Comune e/o all'ente gestore
- utilizzare l'abbigliamento antinfortunistico specificatamente previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal Datore di Lavoro ed operare in accordo alla formazione ed all'addestramento ricevuti

### **TITOLO III – Sanzioni, richiami legislativi e regolamentari**

#### **Art. 12 – Divieti**

1. E' fatto espresso divieto a chiunque di:
  - a. arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e quant'altro presente nel Centro di Raccolta
  - b. abbandonare i rifiuti, in qualsivoglia tipologia e quantità, in prossimità del Centro di Raccolta e comunque al di fuori di esso
  - c. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti al di fuori dei contenitori e/o delle aree dedicate, presenti nel Centro di Raccolta
  - d. introdurre rifiuti in aree e/o contenitori adibiti alla raccolta di differenti tipologie
  - e. effettuare qualsiasi cernita o disassemblaggio del materiale conferito
  - f. occultare, all'interno di altri rifiuti, rifiuti e materiali non ammessi al conferimento presso l'Ecocentro; il conferente è responsabile dei danni all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili
  - g. effettuare attività all'interno del Centro di Raccolta differenti dal semplice conferimento dei rifiuti, senza espressa e specifica autorizzazione da parte della Amministrazione comunale e del Gestore del Centro di Raccolta
  - h. conferire al Centro di Raccolta tipologie di rifiuti diverse da quelle ammissibili ai sensi del presente regolamento
2. La violazione delle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità per le fattispecie che costituiscono reato, sono sanzionate come previsto dall' art. 15

### **Art. 13 – Individuazione dell'autorità competente ad irrogare ed introitare le sanzioni**

1. L'autorità competente ad irrogare le sanzioni amministrative pecuniarie di cui al successivo art. 15 è il Comune di Osini – Servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni
2. L'applicazione delle sanzioni viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 24.11.1981 n. 689 e s.m.i.
3. Ai fini dell'applicazione delle sanzioni, l'area del Centro di Raccolta è da intendersi di competenza e soggetta alla vigilanza del Comune di Osini
4. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente Regolamento sono introitati dall'Ente competente
5. Per tutto quanto non previsto si applicano le norme previste dalla Legge 24.11.1981 n. 689 e ss.mm.ii. "Modifiche al sistema penale"

### **Art. 14 – Sanzioni**

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni dirette ed accessorie previste dal Titolo VI, capo I° della parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dei responsabili delle violazioni alla normativa citata, le violazioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. b), c), d), f), h), del presente Regolamento sono considerate "abbandono di rifiuti" e come tali soggette alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 255 del D. Lgs.

- 152/2006, come modificato dall'art. 34 del Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010, n° 205, ovvero al pagamento di una somma da 300,00 a 3.000,00 Euro; se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi la sanzione è aumentata fino al doppio
2. La violazione prevista dall'art. 12, comma 1 lett. a), del presente Regolamento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00
  3. Le violazioni previste dall'art. 12, comma 1, lett. e) g), comportano la sospensione all'accesso al Centro di Raccolta per sei mesi e una sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 500,00. Salvo l'attribuzione di responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto, il trasgressore si sia introdotto abusivamente nel Centro di Raccolta durante l'orario di chiusura
  4. Le violazioni alle modalità di conferimento di rifiuti comportano la sospensione all'accesso al Centro di Raccolta per sei mesi
  5. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti di cui all'art. 10 del presente Regolamento
  6. Sono fatti salvi i diritti di terzi e/o del Gestore del Centro di Raccolta per il risarcimento degli eventuali danni subiti e degli oneri sostenuti in conseguenza di conferimenti difformi dalle norme previste dal presente Regolamento.

#### **Art. 15 – Responsabilità**

1. L'Amministrazione comunale e i suoi funzionari sono da ritenersi sollevati ed indenni da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo o colpa del Gestore del Centro di Raccolta o del personale addetto, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico
2. Qualora all'interno del Centro di Raccolta si verificassero danni a terzi di qualsiasi natura ascrivibili agli utenti, causati dal mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Gestore del Centro di Raccolta o dal personale addetto, ovvero previste dal presente Regolamento, o comunque dovute a comportamenti non conformi alle più elementari norme di prudenza e di sicurezza, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati da ogni responsabilità il Gestore del Centro di Raccolta, il personale addetto e il Comune.

#### **Art. 16 – Disposizioni varie e finali**

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle vigenti le norme statali e regionali in materia di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
  - ✓ D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
  - ✓ D.M. 08/04/2008
  - ✓ D.M. 13.05.2009
  - ✓ direttive e disposizioni della Regione Sardegna

alle direttive e disposizioni che verranno impartite dal competente Ufficio comunale, ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco, nonché alle norme ed ai regolamenti comunali di Igiene Urbana

2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate, e quindi cessano di avere vigore, le norme contenute in altri regolamenti comunali nonché tutti gli atti e provvedimenti comunali che risultino in contrasto con il presente Regolamento
3. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 3, dello Statuto Comunale e dell'art. 10 delle disposizioni preliminari del Codice Civile.

## Allegato 1 –

## Tipologia di Rifiuti Conferibili dalle utenze domestiche e relativi limiti quantitativi

TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA' AMMISSIBILE	LUOGO DI CONFERIMENTO
TONER PER STAMPA ESAURITI	080318	Toner di stampanti, fax, fotocopiatrici e similari; contenitore toner e cartucce"	Max 4 pezzi al giorno	Contenitore "Cartucce toner esaurite" (**)
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	Imballaggi in carta e cartoncino in genere, sacchetti di carta, scatole e scatoloni in cartone, anche ondulato, cartoni per bevande (tetrapak), bicchieri di carta per liquidi e contenitori per alimenti, scarpe, detersivi, astucchi, fascette	Max 1mc/conf. /settim.	Contenitore "Carta e cartone"
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	Bottiglie per bevande, flaconi di prodotti per igiene personale e pulizia per la casa, vaschette e barattoli per alimenti, cellophane, polistirolo espanso per imballaggi, tubetti in plastica, cassette, sacchi e sacchetti, confezioni in materiale plastico, film in	Max 1 mc/conf./settim.	Contenitore "Plastica"
IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	Cassette, scatole	Max 3 pz/ conf. settim. =2 mc/sett.	Contenitore "Legno" (**)
IMBALLAGGI METALLICI	150104	Tappi e coperchi metallici, latte e lattine alimentari vuote, contenitori, vaschette, scatolette, scatole (es. per biscotti), fogli di alluminio per cucina, coperchi dello yogurt, involucro per il cioccolato	Max 20 pz/ conf. / settiman	Contenitore "Metalli"
IMBALLAGGI MATERIALI COMPOSITI	150105	Imballaggi di materiali compositi	Max 20 pz/ conf. / settiman = 1 mc/sett	Gestore dell' ecocentro
IMBALLAGGI MATERIALI MISTI	150106	Imballaggi materiali misti	Max 20 pz/ conf. / settiman = 1 mc/sett	Gestore dell' ecocentro
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	Bottiglie, barattoli, vasetti, damigiane (separate dalla eventuale protezione in plastica o in altro materiale ...)	Max 20 pz/ conf. / settiman = 1 mc/sett	Contenitore "Vetro/Lattine"
IMBALLAGGI IN MATERIA TESSILE	150109	Tessili ed imballaggi tessili	Max 5 pz/conf./settim.	Contenitore "Abiti – prodotti tessili" (**)
CONTENITORI T, F e/o Xi	150110 150111	Contenitori di prodotti per la pulizia, chimici, vernici ed altro, anche etichettati con T, F e/o Xi, provenienti esclusivamente da usi domestici, in confezioni chiuse, infrangibili e con contenuto originario identificabile	Max 1 kg/ settim.	Contenitori "Rifiuti urbani pericolosi" (**)
SOLVENTI	200113		Max 2 pz al giorno e max 4 all'anno	
ACIDI	200114		Max 2 pz al giorno e max 4 all'anno	
SOSTANZE ALCALINE	200115		Max 2 pz al giorno e max 4 all'anno	
PRODOTTI FOTOCHIMICI	200117		Max 2 pz al giorno e max 4 all'anno	
PESTICIDI	200119		Max 2 pz al giorno e max 4 all'anno	
VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE	200127 200128		Max 2 pz al giorno e max 4 all'anno	
DETERGENTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	200129		Detergenti contenenti sostanze pericolose	
DETERGENTI DIVERSI DA QUELLI AL PUNTO PRECEDENTE	200130	Detergenti diversi da quelli al punto precedente	50 litri / conf./settim.	Contenitore

CARTA E CARTONE	200101	Giornali, libri, riviste, tabulati, fotocopie, carta da pacchi , carta per usi grafici e da disegno , altri materiali in carta e cartone	Max 1 mc/conf./settim.	Contenitore "Carta e cartone "
VETRO	200102	Last re e altro vetro (rifiuti non costituiti da imballaggi)	Max 3 pz/ conf.	Contenitore "Vetro /Lattine "(**)
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	250 litri / conf./settim.	Contenitore RSU
ABBIGLIAMENTO	200110	Abiti, maglieria, biancheria,	Max 10 pz/conf//giorno	Contenitore "Abiti – prodotti tessili" (**)
PRODOTTI TESSILI	200111	Coperte, borse, scarpe , accessori per l'abbigliamento	Max 5	Contenitore "Abiti – prodotti tessili" (**)
TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA' AMMISSIBILE	LUOGO DI CONFERIMENTO
RAEE APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CFC RAGGRUPPAMENTO R1 - FREDDO E CLIMA	200123	Apparecchi di refrigerazione e di condizionamento (frigoriferi, congelatori, apparecchiature per il condizionamento , altri elettrodomestici usati per la refrigerazione e la conservazione di alimenti	Max 1 pz/ conf. / mese	Contenitore RAEE pericolosi
RAEE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSE	200135	Grandi elettrodomestici (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie , apparecchi per la cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche , forni a micro onde , altri elettrodomestici utilizzati per la cottura) Televisioni di qualunque tipologia e dimensione: monitor dei Personal	Max 1 pz/ conf./ settiman.	Contenitore RAEE Pericolosi
RAEE APPARECCHIATURE ELETTR. ED ELETTRONICHE FUORI USO NON CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSE	200136	Aspirapolvere, ventilatori, ferri, macchine da cucire, friggitrici, tostapane, fax, telefoni, apparecchi radio, videocamere, videoregistratori, amplificatori audio, apparecchi di illuminazione privi della sorgente di illuminazione, utensili elettrici ed elettronici (non industriali), attrezzi per attività di giardinaggio, giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero con componenti elettrici o	Max 3 pz/conf./settim.	Contenitore RAEE non pericolosi (**)
RAEE APPARECCHIATURE ELETTR. ED ELETTRONICHE FUORI USO RAGGRUPAMENTO R5 SORGENTI LUMINOSE	200121	Sorgenti luminose (ad esclusione delle lampade ad incandescenza) quali tubi fluorescenti, lampade a basso consumo, preferibilmente con l'imballo originale	Max 5 pz / settiman.	Contenitore "Sorgenti luminose"
MEDICINALI FARMACI	200131 200132	Farmaci in confezioni commerciali	Max 1 kg/conf./settim.	Contenitore "Farmaci - medicinali" (**)
BATTERIE	200133	Batterie di autoveicoli o motoveicoli provenienti da manutenzioni dei veicoli ad uso privato, effettuate in proprio da utenze domestiche	1 pz. / conf/gg (max 3 all'anno)	Contenitore "Accumulatori al piombo"
PILE	200134	Pile a stilo, bottone, ecc. e batterie di telefonini e altre apparecchiature	Max 1 conf./ giorno	Contenitore "Pile e batterie"
LEGNO	200137 200138	Oggetti che sono composti completamente, o quasi da legno come ad esempio: vecchi mobili (smontati), porte, finestre (senza parti in vetro, maniglie, cerniere), cassette, tavole, assi, vimini, pannelli truciolati, bancali ecc...	Max 3 pz/conf/settim.	Contenitore "Legno" (**)
PLASTICA	200139	Oggetti ingombranti composti interamente in plastica quali sedie, arredi, ecc...	Max 1 mc/conf/settim	Contenitore "Ingombranti"

METALLO: OGGETTI INGOMBRANTI	200140	Oggetti ingombranti che sono composti completamente o quasi da metallo, quali reti, sedie, arredi in metallo, pezzi di carpenteria metallica, termosifoni, ecc	Max 3 pz/conf/settim.	Contenitore "Ingombranti"
RIFIUTI PULIZIA CAMINI	200141	Rifiuti prodotti da pulizie di camini	Max 0,5 mc/settim.	Sacco resistente
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	Erba, ramaglie, potature, e simili proveniente da manutenzioni private di giardini. Il materiale deve essere conferito privo di impurità, quali sacchi e contenitori di ogni genere, terra, residui di spazzamento	Max 1 mc/settim.	Contenitore "Sfalci e potature" (**)
TERRA E ROCCIA	200202	Terra e roccia	Max 2 mc/settim.	Contenitore terra e roccia
ALTRI RIFIUTI NON BIODEGRADABILI	200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Max 2 mc/settim.	Contenitore
INGOMBRANTI	200307	Tutti quei materiali che non fanno parte delle categorie sopra descritte e che per dimensione e peso non possono essere inserite nel contenitore RSU quali materassi, poltrone, divani, arredi in materiale misto	Max 3 pz/conf/settim.	Contenitore "Ingombranti"
TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA' AMMISSIBILE	LUOGO DI CONFERIMENTO
INERTI	170107 170904	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, piastrelle, tegole, macerie in genere provenienti da piccoli lavori eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, piatti, ceramica, sanitari sprovvisti di rubinetteria, ecc.	Max 0,2 mc/settim.	Contenitore "Inerti"
Pneumatici fuori uso	160103	Solo se conferiti da utenze domestiche	Max 2 mese	Gestore dell' ecocentro
Filtri olio	160107	Solo se conferiti da utenze domestiche	Max 1 mese	Gestore dell' ecocentro
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215(limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	Max 3 pz/conf/settim	Gestore dell' ecocentro
Gas in contenitori a pressione	160504- 160505	Gas in contenitori a pressione(limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	Max 5 pz/conf/settim	Gestore dell' ecocentro
Oli esausti commestibili	200125	Solo se conferiti da utenze domestiche	Max 2 lt/sett.	Contenitore oli esausti commestibili
Oli e grassi diversi dal punto prec.	200126	Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	Max 2 lt/sett.	Contenitore oli esausti commestibili
Rifiuti dei mercati	200302	Rifiuti dei mercati	Max 0.3 mc/settim.	Contenitore "Sfalci e potature" (**)
Cartucce Toner esausti	200399	Solo se conferiti da utenze domestiche	Max n. 1/mese	Gestore dell' ecocentro

**Allegato 2**

Tipologia di Rifiuti Conferibili dalle utenze non domestiche e relativi limiti quantitativi

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Quantità per utenza litri (*)/conf.</b>
Imballaggi primari in vetro	20 01 02 - 15 01 07	250
Carta e cartone e imballaggi primari di carta e cartone	15 01 01 - 20 01 01	250
Plastica e imballaggi primari in plastica	15 01 02 - 20 01 39	250
Imballaggi secondari cellullosici e plastici	15 01 02 - 15 01 02	360
Imballaggi in metallo di piccola dimensione	15 01 04	250
Imballaggi secondari in legno	15 01 03	360
Manufatti o loro parti in metallo	20 01 40	n° 3 pz/conf
Manufatti o loro parti in legno	20 01 38	n° 3 pz/conf
Scarti organici da cucine e mense di titolarità privata	20 01 08	250
RAEE analoghi alla provenienza da nuclei domestici	20 01 36	n° 3 pz/conf
Rifiuti ingombranti di altra natura non classificabili nei precedenti	20 03 07	n° 3 pz/conf

(\*) espresso in litri salvo indicazione diversa

Se la produzione eccede i limiti indicati, i rifiuti sono considerati speciali e non possono in alcun modo essere inseriti nel flusso dei rifiuti urbani, neanche come quota parte fino al limite di riferimento.

## ALLEGATO 3

Tabella di ripartizione dei rifiuti nei contenitori del Centro di Raccolta

CONTENITORE	CONTENUTO
METALLI	Tappi e coperchi metallici, latte e lattine alimentari vuote, contenitori, vaschette, scatolette, scatole (es. per biscotti, caramelle, liquori), foglio di alluminio per cucina, coperchi dello yogurt, involucro per il cioccolato
PLASTICA	Bottiglie per bevande, flaconi di prodotti per igiene personale e pulizia per la casa, vaschette e barattoli per alimenti, cellophane, polistirolo espanso per imballaggi, tubetti in plastica, cassette, sacchi e sacchetti, confezioni in materiale plastico, film in materiale plastico, ogni altro imballo plastico (tutto naturalmente vuoto)
LEGNO	Ingombranti costituiti esclusivamente da legno (mobili, cassette, scatole) Oggetti che sono composti completamente da legno (o quasi) come: vecchi mobili (smontati), porte, finestre (senza parti in vetro, maniglie, cerniere), cassette, tavole, assi, vimini, pannelli truciolati, bancali, ecc...
INGOMBRANTI	Tutti quei materiali che per dimensione e peso non possono essere inserite nel contenitore RSU quali materassi, poltrone, divani, arredi in materiale misto
CARTA E CARTONE	Giornali, libri, riviste, tabulati, fotocopie, carta da pacchi, carta per usi grafici e da disegno, altri materiali in carta e cartone.
VETRO/LATTINE	Bottiglie, barattoli, vasetti, damigiane (separate dalla protezione in vimini/plastica/ ...); tappi e coperchi metallici, latte e lattine alimentari vuote, contenitori, vaschette, scatolette, scatole (es. per biscotti, caramelle, liquori), foglio di alluminio per cucina, coperchi dello yogurt, involucro per il cioccolato, lastre e altro vetro
RAEE – RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<i>R1: FREDDO E CLIMA</i> - Apparecchi di refrigerazione e di condizionamento (frigoriferi, congelatori, apparecchiature per il condizionamento, altri elettrodomestici usati per la refrigerazione e la conservazione di alimenti) <i>R2: GRANDI BIANCHI</i> - Grandi elettrodomestici (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, altri elettrodomestici utilizzati per la cottura) <i>R3: TV E MONITOR</i> - Televisori di qualunque tipologia e dimensione e monitor dei PC <i>R4: PICCOLI ELETTRODOMESTICI</i> - Aspirapolvere, ventilatori, ferri, macchine da cucire, friggitrici, tostapane, fax, telefoni, apparecchi radio, videocamere, videoregistratori, amplificatori audio, apparecchi di illuminazione privi della sorgente di illuminazione, utensili elettrici ed elettronici (non industriali), attrezzi per attività di giardinaggio, giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero con componenti elettrici o elettronici (es. PC, stampanti, ecc.), <i>R5: SORGENTI LUMINOSE</i> - Sorgenti luminose, ad esclusione di lampade ad incandescenza, quali tubi fluorescenti, lampade a basso consumo, possibilmente con l'imballo originale.
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	Contenitori di prodotti per pulizia, chimici, vernici ed altro, anche etichettati con T, F e/o Xi, provenienti esclusivamente da usi domestici, in confezioni chiuse, infrangibili e con contenuto identificabile
FARMACI-MEDICINALI	Farmaci scaduti in confezioni commerciali
ACCUMULATORI AL PIOMBO	Batterie di autoveicoli o motoveicoli provenienti da manutenzioni dei veicoli ad uso privato, effettuate in proprio da utenze domestiche
PILE E BATTERIE	Pile a stilo, bottone, ecc. e batterie di telefonini e altre apparecchiature elettroniche
SFALCI E POTATURE	Erba, ramaglie, potature, ecc. proveniente da manutenzioni private di giardini. Il materiale deve essere conferito privo di impurità quali sacchi, contenitori di ogni genere, terra, residui di spazzamento
ASSIMILABILI AGLI URBANI	Rifiuti derivanti dall'attività delle cucine e mense di titolarità privata
INERTI	Macerie in genere provenienti da piccoli lavori casalinghi: mattoni, piastrelle, tegole, sanitari sprovvisti di rubinetteria, ecc.; piatti, ceramica

CONTENITORE	CONTENUTO
CARTUCCE TONER ESAURITE	Toner di stampanti, fax, fotocopiatrici e similari
ABITI E PRODOTTI TESSILI	Abiti, maglieria, biancheria, cappelli, coperte, borse, scarpe, accessori per l'abbigliamento





## Comune di Osini

Allegato 1B\*

Scheda Rifiuti avviati a recupero / smaltimento dal Centro di Raccolta

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta		
Sito in		
Via e Numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto .....

Codice dell'elenco rifiuti .....

Quantitativi avviati a recupero / smaltimento .....Unità di misura  
.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....

\*Fonte: "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta" dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna – agosto 2009